PROGRAMMA DEL CORSO DI TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE DELL'ETÀ EVOLUTIVA

SETTORE SCIENTIFICO

M-EDF/01 (MEDF-01/A)

CFU

12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

l'analisi di specifiche metodologie didattiche, il corso mira a preparare futuri professionisti capaci di promuovere il benessere psicofisico

dei bambini e

degli adolescenti attraverso l'attività fisica. Il corso include lezioni suddivise a cui gli studenti possono accedere; si raccomanda di iniziare

con quelle indicate come gruppo generico, ma tutte sono comprensibili e assimilabili anche individualmente.

Gruppo di Lezioni Generali:

Didattica dell'Educazione Fisica

SVILUPPO COGNITIVO e infanzia

SVILUPPO PSICOMOTORIO

Aspetti SOCIALI E RELAZIONALI NELL'ETÀ EVOLUTIVA

Ruolo educativo dei giochi tradizionali

Insegnamento del movimento

Educazione fisica

Evoluzione storica dell'educazione fisica

Movimento corporeo e insegnamento

Movimento corporeo e insegnamento: note storiche

Gioco motorio per la crescita evolutiva

Gruppo di Lezioni Specifiche 1

Insegnamento del movimento nelle Linee Guida Ministeriali del 2012

La complessità dell'valutazione didattica-motoria nella scuola materna e primaria

La dimensione didattica dei modelli teorici di Meinel, Bernstein, Anochin, Adams sulla coordinazione motoria

Il senso del movimento a scuola: i suggerimenti didattici di A. Beerthoz

Coordinazione motoria a scuola

Coordinazione occhio-mano nella scuola materna e primaria

Il ruolo della valutazione motoria nella scuola materna e primaria italiana

Implicazioni didattiche e specificità metodologiche per la valutazione della coordinazione motoria in età evolutiva

Gruppo di Lezioni Specifiche 2

Test di valutazione motoria nella scuola materna e primaria

Innovazioni e limiti dei sistemi di valutazione motoria nel contesto scolastico

Analisi delle caratteristiche e delle implicazioni didattiche di alcuni test validati a livello internazionale per la valutazione coordinativo-motoria

Il TPV

Il test di Bender Gestalt

ABC Movement

Il VMI

Gruppo di Lezioni Specifiche 3

Abilità motorie infantili: implicazioni didattiche da una prospettiva prassologica

Prassologia motoria

Prassologia

Corpo, gioco e movimento in età infantile

La centralità del corpo e del gioco nei processi educativi e didattici

Attività motorio-ludiche e il loro valore educativo

Gioco sensorio-motorio

Gioco simbolico

Gioco pre-simbolico

Gioco simbolico, gioco di ruolo, drammatizzazione

Il gioco delle regole

Gioco e movimento come azione sociale

Giochi popolari infantili: note storiche e tradizioni

Evoluzione storico-culturale delle attività motorie ludiche tradizionali

Gioco nella cultura popolare

Giochi tradizionali: brevi note storiche

Classificazione dei giochi popolari in Italia

Corpo, movimento e gioco-diversità nei giochi popolari

Il corpo come strumento-medio di gioco nei giochi popolari

Classificazione dei giochi popolari in Italia

Il potenziale educativo dei giochi popolari

Giochi popolari a scuola

Giochi tradizionali in materna

Integrazione dei giochi tradizionali nella scuola: possibili vantaggi didattici

Giochi tradizionali e attuali nel curriculum per la scuola materna

Giochi tradizionali e attuali per lo sviluppo delle abilità motorie e delle competenze

Programmazione di giochi motori a scuola

Programmazione di attività motorio-ludiche: fasi del progetto

Obiettivi e fasi di programmazione delle attività motorio-ludiche

TESTO CONSIGLIATO

/**/

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/
Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività: Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/
L’esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L’esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

LINGUA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

RECAPITI

/**/
genny.manzo@unipegaso.it

liliana.filizzola@unipegaso.it

FREQUENZA DEL CORSO

/**/ FREQUENZA DEL CORSO: OBBLIGATORIA ONLINE. AI CORSISTI VIENE RICHIESTO DI VISIONARE ALMENO L'80% DELLE VIDEOLEZIONI PRESENTI IN PIATTAFORMA.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

sociale ed emotivo.

Identificare e applicare le metodologie didattiche più efficaci per promuovere uno sviluppo motorio sano ed equilibrato.

Progettare attività motorie che rispettino le esigenze di sviluppo, gli interessi e le capacità dei giovani.

Promuovere l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti i bambini e gli adolescenti nelle attività motorie,

indipendentemente dalle loro capacità individuali.